



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 6_2016

Roma, 21 Gennaio 2016

Oggetto: PENSIONE? 2016: è sempre più lontana...!

Si pubblica il notiziario della FLP- Dipartimento Politiche Previdenziali e Assistenziali n. 2 Prot. n. 0016/FLP2016 del 20 gennaio 2016, inerente l'argomento in oggetto.

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia





Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Dipartimento Politiche Previdenziali e Assistenziali



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0016/FLP2016

Roma, 20 gennaio 2016

NOTIZIARIO N° 2

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

PENSIONE? 2016: è sempre più lontana...!

Speranze di vita – 4 mesi in più - Come abbiamo evidenziato più volte l'anno scorso, nel 2016 i requisiti per l'accesso alla pensione, per i lavoratori iscritti alla previdenza pubblica obbligatoria, subiscono diversi cambiamenti rispetto al 2015. Per centrare l'uscita è necessario perfezionare almeno **66 anni e 7 mesi di età** (65 anni e 7 mesi le lavoratrici dipendenti del settore privato, 66 anni e 1 mese le autonome) unitamente a **20 anni di contributi** (pensione di vecchiaia) oppure, indipendentemente dall'età anagrafica, **42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne** (pensione anticipata).

Resta inteso che in tale ultimo caso, i lavoratori non vedranno applicarsi alcuna riduzione sull'assegno pensionistico, anche se non hanno compiuto i 62 anni di età al momento della liquidazione del primo rateo.

Eliminazione penalizzazioni - (comma 299) la legge di stabilità 2016, esclude la penalizzazione (il taglio dell'1-2% per ogni anno di anticipo della pensione rispetto all'età di 62 anni) a partire dal 1° gennaio 2016 per i lavoratori usciti negli anni 2012-2013-2014.

Opzione donna - Per effetto di una modifica contenuta nella legge di stabilità 2016 (comma 281) viene prorogata l'uscita anche delle lavoratrici che hanno raggiunto **57 anni e 3 mesi di età** unitamente a **35 anni di contributi** a tutto il 31.12.2015, ma la liquidazione della pensione avviene con il sistema di ricalcolo contributivo, anche se la decorrenza della pensione sarà successiva al 31 dicembre 2015. Si correggono in questo modo le due Circolari Inps del 2012 che avevano occultamente (ed indebitamente) ridotto di oltre un anno la durata di questo canale di uscita. C'è anche l'introduzione di un *contatore* per monitorare il consumo delle risorse stanziato con la promessa che se avvanzeranno denari la sperimentazione sarà prorogata oltre il 2015.

Uscite agevolate - L'ordinamento continua a riconoscere uscite agevolate per il comparto difesa, sicurezza e soccorso pubblico, per i lavoratori dello spettacolo e gli sportivi professionisti, per gli autoferrotranvieri, i marittimi e per gli iscritti al fondo volo.





Mansioni usuranti - Anche gli addetti alle **mansioni usuranti** possono uscire con requisiti ridotti. Nello specifico l'uscita può essere agguantata con **61 anni e 7 mesi di età**, 35 anni di contributi ed il contestuale perfezionamento del **quorum 97,60**.

7°Salvaguardia - (Commi 263-26-273) L'altra novità è la settima salvaguardia per altri **26.300** lavoratori che nel 2011 avevano siglato accordi per la cessazione dal servizio o avevano comunque concluso il rapporto di lavoro. In questa salvaguardia vengono inclusi anche i mobilitati da aziende fallite e nell'edilizia, mentre per altri lavoratori(2000), c'è una stretta, in quanto la tutela potrà essere invocata solo da coloro che nel 2011 assistevano, in congedo, i figli con disabilità gravi e non, in permesso, i parenti, ai sensi della Legge 104.

Part-Time alla pensione - (comma 284)Il comma prevede, in via sperimentale per il triennio 2016-2018, il part time al 40-60% ai lavoratori dipendenti del settore privato a **tempo indeterminato** (no pubblico impiego) a cui manchino non più di tre anni alla pensione di vecchiaia. Cioè a partire dai **63 anni e 7 mesi** per gli uomini e a **62 anni e 7 mesi** per le donne. Per l'attivazione del part-time servirà comunque un accordo con il datore, il quale dovrà farsi carico del versamento dei contributi in busta paga, mentre ai contributivi figurativi penserà lo Stato. Tramite questo meccanismo, in sostanza, il lavoratore potrà lavorare ad orario ridotto, sino ad un massimo di tre anni, senza subire alcuna penalità sull'importo dell'assegno dato che il delta contributivo sarà erogato dallo Stato. E' previsto però un vincolo annuale di risorse che potrebbe limitare la platea degli interessati.

Commento:Irrealizzabile.....!!!

Estensione No Tax Area - (comma 290-291). L'altro tema è l'estensione, molto limitata, e quindi ridicola, della no- tax area per i pensionati a tutela del reddito e dell'assegno. Con le ultime modifiche della Camera la novità è **stata anticipata al 2016**. In particolare la "no tax area" per gli over 75enni passa da 7.500 euro a 8mila euro, equiparandola sia pure su un décalage differente a quella dei redditi da lavoro. Mentre per i pensionati sotto i 75 anni la "no tax area" aumenta da 7.500 euro a 7.750 euro.

Indicizzazioni delle pensioni - (comma 287) Siccome l'inflazione programmata per il 2015, si è poi dimostrata eccessiva rispetto a quella che è stata l'inflazione verificata e l'effetto negativo dell'aumento dei prezzi avrebbe potuto comportare una trattenuta sulle pensioni, nella legge di stabilità si prevede di **non applicare il conguaglio sugli assegni pensionistici** per il prossimo anno e di effettuare il recupero nel 2017.(vedi ns. Notiziario 45/15).

Perequazione leggera - (comma 286)Per finanziare le misure sull'opzione donna e l'estensione della no tax area la legge di stabilità proroga poi, per altri due anni, 2017 e 2018, una perequazione più leggera sulle pensioni superiori a tre volte il trattamento minimo inps (circa 1500 euro lordi) fissata dal Governo Letta (legge 147/2013) sino al 31 dicembre 2016.

Altre misure - la possibilità di cumulare il **riscatto degli anni di laurea** con il riscatto del **periodo di maternità facoltativa fuori dal rapporto di lavoro**. Ci sono, inoltre, misure specifiche per consentire il pensionamento anticipato dei lavoratori esposti al mesotelioma coinvolti in crisi occupazionali e dei poligrafici in cassa integrazione e costituzione Fondo per le vittime dell'amianto